



Diocesi di Porto-Santa Rufina

**in dialogo con la campagna**

**NEL FUTURO DEI GIOVANI**  
sostenibilità ambientale, sociale ed economica  
CON IL VESCOVO GIANRICO RUZZA

Parrocchia  
**San Martino Vescovo**  
Piazza San Martino, 10  
Borgo San Martino - Cerveteri

**16.03**  
**2024**  
ore 15.30



Il tema di quest'anno "Nel futuro dei giovani. Sostenibilità ambientale, sociale ed economica"

di Dario Nottola

Il vescovo di Porto-Santa Rufina e di Civitavecchia-Tarquinia, **Gianrico Ruzza**, incontrerà sabato 16 marzo il mondo agricolo. L'appuntamento è rappresentato dalla terza edizione di "In dialogo con la campagna" che, quest'anno, ha per tema "Nel futuro dei giovani. Sostenibilità ambientale, sociale ed economica". L'incontro è in programma, alle 15.30, nella parrocchia di San Martino vescovo a Borgo San Martino nel Comune di Cerveteri.

Borgo San Martino è uno dei luoghi, come molti altri nel territorio di Porto-Santa Rufina, nei quali, nonostante le grandi trasformazioni sociali intervenute, rimane evidente la vocazione agricola di questa vasta area compresa tra la Campagna romana e il litorale settentrionale del Lazio, **dove operano circa 2mila aziende di coltivatori e di allevatori.**

La conseguente importanza economica e sociale di questa folta presenza sta all'origine del dialogo promosso negli ultimi tre anni dalla Chiesa di Porto-Santa Rufina, che comprende i territori che vanno da Cerveteri fino a Fiumicino, con i produttori e le loro associazioni di categoria "per discutere liberamente su difficoltà concrete in vista di possibili azioni condivise".

**"Mentre le aziende agricole calano di numero e quelle più piccole si affannano per reggere – evidenzia l'Osservatorio Agricolo Portuense, voluto dal vescovo Ruzza per consolidare relazioni e percorsi comuni – è impegnativo assicurare la prospettiva di un futuro per i giovani in questo essenziale settore economico.** Va inoltre considerato il contesto agitato nel quale la Diocesi di Porto-Santa Rufina propone questa terza edizione dell'incontro. I

trattori che abbiamo visto con i nostri occhi o nelle immagini dei media, nelle città italiane e a Bruxelles, e anche in diocesi sull'isola di Maremma, sono la manifestazione più nota, ma forse sono solo la punta dell'iceberg di situazioni sempre più insostenibili".